

Mittente	Rossi Ottavio	Destinatario	Scaini Francesco
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Brescia]	Luogo arrivo	Salò
Incipit	Non ho veduto il giovane parente di Vostro signore se ben m'ha portato la sua dolcissima lettera		
Contenuto	Ottavio Rossi si scusa per aver infranto una promessa in quanto non potrà essere presente a Salò da Francesco Scaini e suo padre. Anticipa al destinatario l'invio dei libri che gli aveva richiesto e per quanto riguarda la 'Poetica' di Lodovico Castelvetro ['Poetica d'Aristotele vulgarizzata, et sposta per Lodovico Castelvetro'] non sa se sarà in grado "di poter procurar con giusta dimanda la licenza dal Padre inquisitore di Roma" [nel 1560 Castelvetro venne dichiarato eretico dall'Inquisizione]. Successivamente rammenta che da Castelvetro "sindico molto austero" poco altro "si impara fuori che l'impossibilità del perfetto compositore". Infine invita il destinatario e suo padre a riflettere su queste ultime osservazioni, "le quali sono l'anima di tutta l'arte ch'egli rigorosamente insegna a poeti".		
Fonte	Lettere del sig. Ottavio Rossi. Raccolte da Bartolomeo Fontana. Con gli argomenti, & nella tavola ridotte sotto a i loro capi. In Brescia per Bartolomeo Fontana, 1621, p. 2		
Compilatore	Marzullo Giacomo		